

— BASTIA —

BASTIA COMPATTI AL BALLOTTAGGIO MA LA ARISTEI SI DEFLA Criscuolo, tutti uniti nel nome della sinistra

NESSUN avversario a sinistra. Con questo motto è ripartito per il ballottaggio Antonio Criscuolo, il candidato sindaco di centrosinistra, dopo il deludente risultato elettorale del 6-7 giugno che non solo lo ha visto fallire l'elezione al primo turno, ma anche arrivare dietro a Stefano Ansideri del centrodestra. E' partito subito l'invito a tutti i possibili alleati, compresa Rosella Aristei, a compattar-

si per battere la destra. Un appello che finora ha dato scarsi risultati, se non quello ottenuto dai segretari provinciali della coalizione di centrosinistra, che hanno deciso «di lavorare unitariamente per ricomporre lo schieramento, al fine di sostenere e far vincere Antonio Criscuolo». Il documen-

to è firmato da Alberto Stramacioni (Pd), Aviano Rossi (Idv), Mario Fioriti (Sinistra e Libertà), Enrico Flamini (Prc) e Carmelita Cosentino per i (Pdci). Recuperato il dissenso che al primo turno aveva visto scendere in lizza Giuseppe Mascio (Comunisti Italiani), sembra più difficile, invece, il

tentativo con l'Aristei, già assessore comunale ed ex segretaria Ds. La leader delle liste civiche, infatti, ha detto «no» alla richiesta di sedere ad un tavolo unitario con Criscuolo, dopo aver consultato i candidati della sua lista che si sono espressi all'unanimità. «Sono più decisi di me — ha spiegato

l'Aristei — a respingere questo invito che arriva troppo tardi. Non possiamo dimenticare cinque anni di attività amministrativa in Consiglio comunale dove le nostre richieste sono state sempre respinte. E che dire degli attacchi in campagna elettorale di Criscuolo, che si presenta in continuità con la vecchia amministrazione e pertanto non rappresenta il rinnovamento per la 'rinascita' di Bastia».

m.s.



NON SOLO FEDE
Assisi cerca nuove strade per attirare visitatori

ASSISI TURISMO: RICETTE ANTICRISI

E la città di San Francesco spalanca le porte allo sport

L'Omnia Nicosia al Grand Hotel. Poi c'è il Catania

TURISMO in crisi? Si cercano nuove strade per richiamare gente e, comunque, per veicolare sempre di più il nome della città a livello internazionale. E se oggi, con la diretta di «Nel nome del cuore» la città torna alla ribalta grazie all'iniziativa dei Francescani, ci sono anche altri segnali. Da qualche anno Assisi, infatti, al di là di quelli che sono i suoi canoni classici di visitatori (mossi dalla spiritualità, dalla cultura, dalla storia e dall'arte) cerca di far breccia in altri settori.

COME QUELLO di ospitare formazioni sportive per periodi di allenamento, dal pugilato (grazie al Centro

Federale di Santa Maria degli Angeli) al calcio, filone sul quale si sta puntando negli ultimi anni. In questi giorni, per un periodo di tre settimane, è ospite della città l'«Omnia Nicosia», società polisportiva della capitale cipriota. La delegazione alloggia al Grand Hotel di Assisi e si allena al «Giuseppe Migagghelli» di Santa Maria degli Angeli. La squadra (vincitrice di 19 campionati, oltre a 12 Coppe di Cipro e 14 Supercoppe di Cipro) vanta esperienze internazionali e ha già mosso le televisioni cipriote.

NEGLI ANNI passati, per due volte, ad Assisi è giunto, per il ritiro precampionato il Catania, con sede operativa allo Studio degli Ulivi. Poi è toccato al Sorrento e ad altre formazioni minori. Per quanto riguarda il Catania Calcio, squadra dai nomi importanti (fra i quali Giuseppe Mascara) e dal ruolino di marcia convincente (sotto la guida di Walter Zenga, ora sostituito da Gianluca Atzori), anche quest'anno nel massimo campionato italiano, c'è già la richiesta per poter tornare di nuovo a preparare la stagione 2009-2010 nella terra di San Francesco e si è in attesa di determinazioni a breve. Ma si punta anche al turismo più tradizionale. Nei giorni scorsi si è tenuto il consiglio direttivo dei quarantatré siti patrimonio mondiale Unesco italiani presieduti da Claudio Ricci, che ha approvato il «Programma delle iniziative del biennio 2009-2011». Il programma, in stretta collaborazio-

ne con il Ministero per i beni e le attività culturali e il Centro del patrimonio mondiale Unesco di Parigi, include progetti per reperire finanziamenti (anche con la legge 77 del 2006 per i siti Unesco) al fine di tutelare e valorizzare i beni culturali e ambientali italiani, attivare iniziative di promozione culturale e turistica, promuovere nelle scuole i valori dell'Unesco, sviluppare le tecniche di valorizzazione del patrimonio, attraverso i Piani di gestione. Assisi, quindi, non si arrende alla crisi del settore e pianifica il proprio futuro nel nome dell'accoglienza.

SUMMIT
Patrimonio Unesco
Consiglio direttivo
dei rappresentanti
dei 43 siti italiani

ASSISI CONVEGNO A PALAZZO VALLEMANI

Simone Weil «pellegrina d'eccezione» Il ministro Bondi ne ricorda la figura

— ASSISI —

SANDRO Bondi, ministro dei beni culturali, e Christophe Leonzi, ministro consigliere dell'ambasciata di Francia, parteciperanno domani, alle 9.30, nella Sala degli Sposi di Palazzo Vallemani, al convegno dedicato, nel centenario della nascita, alla filosofa Simone Weil. Con questa iniziativa il Comune di Assisi intende ricordare questa «pellegrina d'eccezione»; nel 1937, infatti, Simone Weil compie il suo primo viaggio in Italia e la tappa più importante è Assisi, dove comincia un percorso interiore che porterà lei ebrea, nata in una famiglia agnostica, «sulla soglia della Chiesa». Oltre al ministro Bondi, studioso weiliano, interverranno quali relatori il teologo Vito Mancuso, Adriano Marchetti e Wanda Tommasi. Durante il convegno verranno proiettati dei brani del film televisivo «Olocausto privato - Ipotesi su Simone Weil», scritto e diretto da Franca Alessio, ideatrice e coordinatrice del convegno.



SANDRO BONDI
Ministro per i beni culturali

ASSISI «Canile ai tedeschi?» L'Enpa si ribella e diffida il Comune

CANILE comprensoriale di Ponte Rosso: da chi sarà gestito? Se lo chiede la sezione di Perugia dell'Ente nazionale protezione animali sulla scorta di voci che vorrebbero la struttura per i cani destinata ad essere gestita, con una convenzione, da un'associazione tedesca.

La cosa non convince l'associazione protezionista si è armata di carta e penna e ha coinvolto sulla vicenda i soggetti istituzionali competenti in materia. Da qui una serie di argomentazioni, paventando anche la possibilità che un numero consistente di animali venga portato in Germania, con tutta una serie di controindicazioni. Giungendo, pertanto, ad una conclusione e a una «diffida»: la convenzione, se quanto illustrato dall'Enpa fosse verificato, non dovrebbe essere sottoscritta. Vicenda sulla quale c'è anche un'interpellanza di Claudio Passeri e Claudia Travicelli, consiglieri del Pd.

BASTIA GRANDE SUCCESSO DI «TUTTINFESTA» A SAN MICHELE. LE STAR SONO I FRANCESCANI

Trenta frati sul palco: balli e applausi fino a notte fonda

ESORDIO di straordinario successo per «Tuttinfesta», la manifestazione organizzata nella sede del centro San Michele per i giovani e le famiglie. La prima serata, mercoledì scorso, in concomitanza con la fine dell'anno scolastico, era intitolata «Ballando con i frati», con quei francescani cioè che poco più di un mese fa hanno animato la «missione popolare». Anche nella festa i frati sono

stati gli autentici protagonisti: una trentina di religiosi che hanno ballato sul palco ai ritmi della musica leggera, la stessa che aveva accompagnato la missione. La loro esibizione ha entusiasmato il pubblico che li ha incitati per oltre due ore, fino quasi a mezzanotte quando è stata interrotta la musica per non disturbare le famiglie residenti nelle case e nei palazzi vicini. L'iniziativa ha richia-

mato tantissime persone che si sono fermate ad assistere alla singolare esibizione, che ha suscitato simpatia ed ilarità. La festa continuerà fino al 21 giugno tutte le sere con diverse animazioni. Ieri e oggi dedicate alle scuole di ballo, poi sarà la volta di gruppi della scuola di pattinaggio. La presentazione delle serate è affidata a Simona Paganelli.

m.s.